



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

LEGGE DI STABILITA', ARRIVA LA TRISE

**Il Governo ha varato la nuova Legge di Stabilità.
Via la Service tax, arriva la Trise (Imu + Tares)**

Il Consiglio dei ministri ha varato la nuova Legge di Stabilità 2013-2014.

Se è confermato che non si pagherà l'Imu 2013 su terreni agricoli, fabbricati rurali e prime case, il provvedimento contiene comunque una nuova tassa che prende il posto dell'annunciata e subito abortita Service Tax, e comprenderà Imu e Tares.

Si tratta della **Trise**, un nuovo tributo sui servizi comunali che sarà diviso in due parti: la prima riguarderà la gestione dei rifiuti urbani, ed è stata battezzata Tari. La Tari sui rifiuti resterà sostanzialmente uguale alla vecchia Tarsu e si pagherà sempre sui metri quadrati e in considerazione del nucleo familiare. La seconda, invece, denominata Tasi, coprirà i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni e sarà dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune le unità stesse. Il nuovo tributo sarà, dunque, pagato sia dai proprietari che dagli inquilini. Con l'entrata in vigore del nuovo tributo, i Comuni avranno maggiore autonomia e potranno scegliere tra due basi imponibili: la rendita catastale (aumentata al 160 per cento come per la vecchia Imu) o i metri quadrati. Sulla rendita catastale l'aliquota base sarà dell'1 per mille (contro il 4 per mille della vecchia Imu prima casa) e i Comuni potranno azzerarla oppure elevarla, anche per fasce di reddito, fino al 7,5 per mille per la prima casa. Per metri quadrati, invece, la base della tassa è 1 euro al metro quadrato; anch'esso può essere aumentato o diminuito.

Per quel che riguarda specificamente il settore agricolo la Legge di Stabilità prevede:

- il rifinanziamento per 120 milioni di euro del fondo di solidarietà nazionale;
- 30 milioni di euro per la razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (ex legge 499/99);
- 5 milioni di euro per la flotta aerea dei forestali;
- 5 milioni di euro per il fondo bieticolo-saccarifero.

Lo stesso provvedimento potrebbe anche portare alla reintroduzione delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina e per l'affitto dei terreni ai giovani. La legge ha iniziato il suo iter parlamentare, a cominciare dal Senato, per giungere alla sua approvazione definitiva.

LEGGE DI STABILITA', LE MISURE AGRICOLE

**Azioni per giovani agricoltori e proprietà contadina.
10 miliardi per attuare le politiche comunitarie**

Il ripristino delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina e le norme che favoriscono l'ingresso dei giovani in agricoltura attraverso facilitazioni per l'accesso al credito e alla terra stessa, sono solo alcune delle disposizioni riguardanti il settore primario contenute nella Legge di Stabilità varata dal Governo ed ora all'esame del Parlamento.

Nel bilancio dello Stato sono stati stanziati anche circa 10 miliardi di euro per coprire la quota di competenza nazionale, suddivisa tra Stato e Regioni, per l'attuazione delle politiche comunitarie per il settore agricolo e per quello della pesca. Sono stati poi accantonati 5 milioni di euro per far partire il Fondo indigenti, garantendo così la possibilità di assistenza alimentare a milioni di italiani in difficoltà. In vista di Expo 2015 sono state poi assegnate le risorse che verranno utilizzate anche per la realizzazione del Padiglione Vino. Nello specifico le misure riguardanti il settore agricolo e della pesca contenute nella Legge di Stabilità, sono state così schematicamente riassunte dal Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali:

Norme a favore dei giovani in agricoltura

È garantita l'assegnazione in affitto o in concessione dei terreni pubblici ad uso agricolo in via preferenziale ai giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni. La norma prevede anche un meccanismo di determinazione del canone in grado di evitare operazioni speculative finalizzate all'innalzamento dello stesso, individuando al contempo un parametro di riferimento certo nell'applicazione della procedura. Il provvedimento prevede che gli interventi per l'accesso al mercato dei capitali, gestiti da ISMEA attraverso il Fondo di Capitale di Rischio, siano prioritariamente destinati alle imprese agricole ed agroalimentari condotte da giovani. Nell'ambito delle operazioni di dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola di cui all'articolo 66 del decreto legge 24 gennaio 2012 n.1, viene espressamente previsto che, oltre ai terreni dello Stato, anche quelli delle Regioni, Province e Comuni possano formare oggetto delle operazioni di riordino fondiario previste dalla legge 441/1998, a favore dei giovani imprenditori agricoli.

Piccola proprietà contadina

Vengono ripristinate le agevolazioni tributarie previste per la piccola proprietà contadina e per gli interventi fondiari operati da Ismea. Tali operazioni sconteranno l'imposta di registro ed ipotecaria in misura fissa e imposta catastale all'1 per cento nel caso in cui il trasferimento dei terreni sia a favore di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali; negli altri casi l'aliquota è fissata al 12 per cento.

Rifinanziamento Fondo distribuzione derrate alimentari a persone indigenti

Il Fondo indigenti per l'assistenza alimentare è rifinanziato con 5 milioni di euro per l'anno 2014. Si tratta di una norma che va ad incidere su una situazione che vede oltre 4 milioni di italiani soffrire di povertà alimentare.

Fondo di solidarietà nazionale

Confermato anche per il 2014 lo stanziamento di 120 milioni di euro sul Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti sulla spesa assicurativa, con i quali sarà possibile coprire integralmente le esigenze di spesa fino all'attuale campagna assicurativa e partire con la nuova programmazione comunitaria senza pericolose soluzioni di continuità che potrebbero mettere a rischio non solo i risultati fino ad oggi ottenuti ma, cosa che sarebbe ancor più grave, anche i futuri obiettivi di ampliamento del sistema a nuove realtà produttive e territoriali grazie ai nuovi strumenti a disposizione.

Flotta aerea antincendio del Corpo Forestale dello Stato

Per garantire il funzionamento della flotta aerea antincendio del Corpo forestale dello Stato per il Programma "Interventi per soccorsi" è previsto lo stanziamento di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.

Incentivi Gasolio

Per i prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa, sono previste risorse pari a 4 milioni di euro per l'anno 2014, a 21 milioni di euro per l'anno 2015 e a 16 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016.

Rimborsi zucchero

A valere sulle disponibilità del Fondo di cui all'articolo 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, l'importo di 5 milioni di euro è versato all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2014 ed è riassegnato al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di provvedere al rifinanziamento del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera di cui all'articolo 1, comma 1063, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, quale competenza della restante parte del quarto anno del quinquennio previsto dalla normativa comunitaria.

Rifinanziamento 499/99

In vista di Expo 2015 e al fine di sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema agricolo ed alimentare nazionale, sono previsti 60 milioni di euro (di cui 30 per il 2014, 15 per il 2015 e 15 per il 2016) per il rifinanziamento della legge 449/99.

Fondi FEASR e FEAMP

L'articolo 8 della Legge di Stabilità stanZIA le risorse necessarie per la copertura della quota nazionale dei programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020 nel settore dei fondi strutturali, dello sviluppo rurale e della pesca. Si tratta di una misura programmatica molto importante, in quanto definisce le regole di

partecipazione al cofinanziamento di tutti i programmi italiani tra Unione europea, Stato e Regioni. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, la norma prevede l'attivazione di un importo compreso tra 9 e 10,4 miliardi di euro, in funzione del tipo di programmazione che verrà scelto, per il 70 per cento a carico dello Stato e per il restante 30 per cento a carico delle Regioni e Province autonome, che si affiancheranno agli altri 10,4 miliardi messi a disposizione dall'Unione europea attraverso il Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). In questo modo, sarà presto possibile definire, in accordo con le Regioni e i rappresentanti del mondo agricolo, i nuovi programmi di sviluppo rurale attraverso cui saranno complessivamente resi disponibili 20,8 miliardi di euro nei prossimi 7 anni.

Contratti di sviluppo

Per il triennio 2014-2016 sono stanziati 150 milioni di euro a favore dei Contratti di Sviluppo nel settore industriale, inclusi quelli relativi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, da realizzare nei territori regionali diversi dalle aree dell'Obiettivo Convergenza.

SERRICOLTORI, URGENTE DM MIPAAF

Necessaria l'emanazione del decreto applicativo da parte del ministero dell'Agricoltura

Il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", entrato in vigore il 22 giugno 2013 e convertito nella legge n. 89/2013, prevede disposizioni agevolative per il riscaldamento delle coltivazioni in serra.

Nello specifico indica che, *"a decorrere dal 1° agosto 2013 e fino al 31 dicembre 2015, in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, regolarmente iscritti alla gestione previdenziale ed assistenziale, venga applicata sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra un'aliquota di accisa pari ad euro 25 per 1000 litri"*.

L'applicazione di questa apprezzabile iniziativa del legislatore è però condizionata (comma 4 del medesimo articolo) all'emanazione di un decreto applicativo da parte del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

A tal proposito **la Cia si sta impegnando attivamente nei confronti del Governo per ottenere una celere soluzione del problema**, senza la quale permarrebbero incertezza e disorientamento tra gli agricoltori coinvolti. L'obiettivo è anche quello di applicare la misura a partire dal 1° agosto 2013 e di prevedere, quindi, disposizioni per il recupero della maggiore accisa versata dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali per le operazioni effettuate nel frattempo.

ATC TERNI-ORVIETO, FONTANELLA PRESIDENTE

Il vicepresidente Cia Umbria eletto alla guida dell'Atc. Brugnoni: rinsaldare la collaborazione tra associazioni agricole, ambientaliste e venatorie

Leonardo Fontanella, imprenditore agricolo di Narni e vicepresidente della Cia dell'Umbria, è il nuovo presidente dell' Ambito Territoriale di Caccia Ternano-Orvietano. Fontanella, 42 anni, ha riscosso il consenso, espresso a scrutinio segreto, della maggioranza qualificata dei componenti il Comitato di gestione dell'Atc, composto da rappresentanti delle Organizzazioni agricole, delle Associazioni ambientaliste e venatorie e delle Istituzioni locali. Soddisfazione per l'elezione di Fontanella è stata espressa da **Domenico Brugnoni**, presidente della Cia dell'Umbria, che ha sottolineato l'importanza di avere un agricoltore al vertice dell'ente preposto alla gestione faunistico-venatoria nell'intera provincia di Terni. "Proprio questo territorio è stato teatro negli ultimi tempi – ha detto Brugnoni – di improvvisi quanto violenti attacchi di selvatici, in particolare lupi e cinghiali, con danni pesantissimi alle aziende agricole ed ai loro allevamenti. Siamo sicuri – ha concluso il presidente della Cia dell'Umbria – che, con Leonardo Fontanella alla presidenza dell'Atc, si andrà verso un governo dell'attività faunistico-venatoria più equilibrato ed ecosostenibile oltre che più attento a contenere l'eccessiva diffusione di specie selvatiche dannose. Ci auguriamo, pertanto – ha concluso Brugnoni – che possa rinsaldarsi ed evolvere ulteriormente, sotto la presidenza di Fontanella, la stretta collaborazione tra mondo agricolo, ambientalista e venatorio su cui la legge fonda l'azione degli Atc, per un più agevole raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi."

AGRICOLTORI JUNIOR, CONTRIBUTI MIPAAF

Aiuti ai giovani per servizi di sostituzione

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, con il DM prot. 14092 del 17.7.2013, concede contributi per l'effettuazione di servizi di sostituzione in favore di giovani imprenditori agricoli.

L'imprenditore richiedente (beneficiario dell'aiuto) deve avere un'età inferiore a 40 anni; il soggetto che effettua la sostituzione (sostituto) deve essere professionalmente competente.

L'aiuto consiste in un contributo erogato a chi effettua il servizio di sostituzione, pari all'80 per cento del compenso lordo risultante dal documento contabile emesso dal sostituto, fino al massimo di 100 euro giornalieri e 5.000 euro annui per singolo beneficiario dell'aiuto.

PREMIO DE@ TERRA PER LE AGRICOLTRICI

**Bando Mipaaf per imprenditrici agricole innovative.
Entro il 15 novembre la presentazione delle domande**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha approvato, insieme alla Rete Rurale Nazionale (RRN), un avviso per la selezione di 6 imprenditrici agricole che si sono distinte per l'introduzione di aspetti innovativi nella conduzione della propria azienda. Le imprenditrici selezionate parteciperanno ad una visita di studio, della durata presumibile di cinque giorni, presso alcune realtà agricole dell'Unione Europea, individuate tramite il Programma Rete Rurale Europea. Inoltre verranno invitate ad un incontro, nell'ambito della celebrazione della Giornata Mondiale della Donna Rurale, nel corso del quale riceveranno un riconoscimento legato al Premio De@Terra.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14:00 del 15 novembre 2013** al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR II - Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA.

Maggiori informazioni e il modulo di partecipazione visita sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12511>

PACCHETTO QUALITA', FIRMATO IL DECRETO

L'Ispettorato Repressione Frodi a tutela di Dop e Igp

A seguito del via libera della Conferenza Stato-Regioni, il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo, ha emanato il decreto attuativo del reg. (Ce) 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, meglio noto come "Pacchetto Qualità".

Grazie a questo provvedimento gli operatori del settore potranno utilizzare le nuove procedure per chiedere la registrazione delle indicazioni geografiche (Dop, Igp, Stg). Più in particolare il decreto, che sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale ed è già disponibile sul sito internet del Ministero, reca le nuove norme nazionali relative ai riconoscimenti, alla protezione ed ai controlli sui regimi Dop/Igp/Stg, comprendendo la sintesi delle posizioni nazionali e regionali mirate ad agevolare e semplificare le procedure per giungere al riconoscimento delle denominazioni protette.

I principali aspetti disciplinati sono l'introduzione di tempi certi e scadenziati per la presentazione e la modifica delle domande, una maggiore partecipazione delle Regioni all'istruttoria, l'introduzione della disciplina del riconoscimento per le Specialità Tradizionali Garantite e la procedura semplificata per le Stg già registrate che intendono ottenere la protezione del nome.

"Con il decreto - ha dichiarato De Girolamo - abbiamo individuato nell'Ispettorato

centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf) l'autorità nazionale incaricata ad adottare le misure per prevenire o far cessare l'uso illegale di denominazioni Dop-Igp prodotte e commercializzate in Italia. Inoltre - ha annunciato il ministro, in collaborazione con Ismea e con Aicig, il ministero delle Politiche agricole ha già attivato un portale specifico (www.dopigp.eu) che consente, tra l'altro, di segnalare le infrazioni a tutti gli operatori d'Europa".

Il testo integrale del decreto è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6797>

NOTIZIE INAC

TOTALIZZAZIONE CONTRIBUTIVA PER L'INABILITA'

In caso di richiesta della pensione di inabilità, i soggetti che hanno versato contributi in più gestioni previdenziali possono contare su una pensione calcolata tenendo conto di tutti i contributi versati. La nuova disciplina, valida per le domande presentate dal 1° gennaio 2013, prevede che la domanda sia inoltrata all'ultimo ente previdenziale in cui il lavoratore è iscritto. Lo stesso ente, a sua volta, provvede ad istruirla presso gli altri istituti interessati alla liquidazione di una quota/parte. La nuova modalità di calcolo si applica anche alle domande presentate in data antecedente al 1° gennaio 2013 dai dipendenti pubblici, ancora in servizio, che cessano l'attività dopo tale data.

INDENNITA' "ASPI" PER CHI E' STATO LICENZIATO

L'ASPI è la nuova indennità di disoccupazione che spetta ai lavoratori dipendenti che hanno perso il lavoro. Per ottenerla sono necessari: a) 2 anni di anzianità assicurativa; b) almeno 1 anno di contributi bel biennio precedente lo stato di disoccupazione.

Se invece vi sono solo 13 settimane di contribuzione nell'ultimo anno si può richiedere la "MINI ASPI".

CHI PUO' ANDARE IN PENSIONE NEL 2014

Il graduale innalzamento dell'età pensionabile, stabilito dalla riforma Monti-Fornero, continua a produrre effetti. Per andare in pensione di vecchiaia nel 2014 la generalità dei lavoratori, oltre ad aver versato almeno 20 anni di contributi, deve raggiungere l'età anagrafica di seguito indicata:

66 anni e 3 mesi per i **dipendenti pubblici**, siano essi uomini o donne;

63 anni e 9 mesi per le **donne dipendenti del settore privato**;

66 anni e 3 mesi per gli **uomini dipendenti del settore privato**;

64 anni e 9 mesi per le **lavoratrici autonome**;

66 anni e 3 mesi per i **lavoratori autonomi**.

La pensione anticipata si può ottenere se si raggiungono 42 anni e 6 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 6 mesi per le donne.

SCADENZARIO TECNICO

15 novembre

PSR 2007/2013 - Mis. 131 - Domande di Aiuto 2009/2010/2011 - Domande di Pagamento.

SCADENZARIO PREVIDENZIALE & FISCALE

Si ricorda che, quando una scadenza cade di sabato, domenica o festivo, la stessa è spostata al primo giorno feriale successivo.

12 novembre

Invio telematico degli elenchi clienti e fornitori relativi alle operazioni effettuate nel 2012 da parte dei soggetti mensili.

18 novembre

Versamento dell'IVA relativa al trimestre precedente;
Versamento all'Inps dei contributi per coltivatori diretti, coloni mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al trimestre precedente;
Versamento dei contributi IVS da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale).

Scadenze ricorrenti:

15 di ogni mese

Emissione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente per le quali è stato emesso il documento di trasporto o documento equivalente.

16 di ogni mese

Versamento dell'IVA mensile relativa al mese precedente;
Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni, dipendente e assimilati, e redditi di capitale diversi corrisposti (o maturati) nel mese precedente;
Versamento contributi Inps DM/10 e gestione separata.

Ogni fine mese

Compilazione scheda carburante mensile con annotazioni chilometri;
(2 dicembre) UNIEMENS telematico denuncia retributive mensili;
(2 dicembre) Versamento imposta di registro pari al 2% del canone annuo relativo ai contratti di locazione decorrenti dal 1° giorno del mese.

OPPORTUNITÀ

Hera Comm e Cia Umbria insieme per dare opportunità e vantaggi alle imprese



Condizioni economiche vantaggiose e consulenza alle imprese sono i punti centrali dell'accordo sottoscritto tra la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria ed Hera Comm, società di vendita luce e gas del Gruppo Hera con oltre 1,6 milioni di clienti. Con la sottoscrizione dell'accordo, le oltre 15.000 imprese associate alla Cia dell'Umbria possono infatti aderire alle nuove offerte, in uscita nelle prossime settimane, per il mercato libero di Hera Comm, sia per le utenze elettriche che per il gas.

Le imprese poi, in quanto aderenti alla Confederazione, beneficeranno di un ulteriore Bonus, oltre ai vantaggi già garantiti dall'offerta di Hera Comm. Un ulteriore vantaggio delle offerte consiste anche nel fatto che, per i titolari di impresa che la sottoscriveranno, potrà essere eventualmente applicata la medesima struttura di offerta anche ai loro consumi domestici.

L'accordo tra Hera Comm e la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria rappresenta un'utile sinergia per garantire la fornitura di servizi, non solo energetici, a tutti gli associati, indipendentemente dalle loro dimensioni. E' prevista, infatti, la disponibilità di un referente Hera Comm per la gestione e risoluzione di tutte le richieste, capace di offrire anche un servizio di consulenza in merito alla normativa italiana relativa ai settori dell'energia elettrica e del gas. Su questi temi si terranno anche Seminari tecnici, convegni e formazione rivolti all'Associazione ed agli Associati. Ulteriori vantaggi sono: la rete di vendita vicino al territorio, la possibilità di svolgere una serie di pratiche on line, quindi nel momento che si ritenga più opportuno e senza perdite di tempo, un numero verde gratuito a disposizione delle aziende con un'ampia disponibilità di orario.

Per maggiori info contattare i numeri 075 7971056 o 075 5002953

Offerte a mercato libero per luce e gas



PREZZO SICUREZZA GAS

è l'offerta gas che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso ed invariabile a copertura del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso¹:

0,368
€/Smc

PREZZO DEL GAS NATURALE

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi di gas naturale relativi ai primi 12 mesi di fornitura, sarà applicato il prezzo fisso e invariabile sopra esposto, a copertura del corrispettivo variabile relativo alla commercializzazione all'ingrosso. Il prezzo indicato è riferito ad un potere calorifico superiore pari a 0,03852 GJ/Smc. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi² indicati all'art. 5.4 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico e relativi al servizio di vendita (quota di vendita al dettaglio) e ai servizi di rete (trasporto, stoccaggio, distribuzione, misura). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com. Qualora i corrispettivi di cui sopra dovuti in proporzione al consumo di gas naturale, prevedano l'adeguamento su base territoriale al contenuto energetico del gas fornito in sede di fatturazione, verrà utilizzato il valore del potere calorifico superiore (PCS) relativo all'impianto di distribuzione cui è connesso il punto di fornitura, secondo le disposizioni del TIVG. I volumi di gas naturale prelevati dai gruppi di misura non dotati di convertitore verranno adeguati mediante l'applicazione del coefficiente "c" di correzione dei volumi misurati, secondo le disposizioni del TIVG.

REQUISITI

- L'offerta è valida per l'impiego di gas naturale per usi diversi da quelli domestici e per un consumo annuo di gas inferiore ai 200.000 Smc.
- il punto di fornitura deve essere allacciato alla rete di distribuzione.

PREZZO SICUREZZA ENERGIA ELETTRICA

è l'offerta luce che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso a copertura della componente energia¹:

Prezzo Multiorario

F1
0,0859
€/kWh

F2
0,0829
€/kWh

F3
0,0715
€/kWh

Prezzo Monorario

0,0805
€/kWh

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi effettivi dei primi 12 mesi di fornitura, ed alle relative perdite di rete², sarà applicato il prezzo fisso ed invariabile sopra esposto, denominato "componente energia", a copertura dei costi di produzione ed importazione dell'energia elettrica sostenuti da Hera Comm. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi³ indicati all'art. 5.5 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico relativi al servizio di vendita (disaccoppiamento e remunerazione delle attività commerciali, mentre il corrispettivo a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione non sarà applicato al cliente) e ai servizi di rete (trasmissione, distribuzione, misura, oneri e maggiorazioni) di sistema inclusivi della componente tariffaria A3, finalizzata alla copertura dei costi per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e assimilate). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)